

VISITA ALLA CASERMA DEI CARABINIERI DI TRECATE

Giovedì 10 Marzo, nell'ambito del progetto "Legalità", abbiamo visitato la caserma dei Carabinieri di Trecate.

Siamo stati accolti dal Comandante della Stazione, Maresciallo Giovanni Ferrara che ci ha spiegato che cosa avremmo visto; poi ci ha presentato le nostre "guide": il Maresciallo Salvatore e il suo collega Lorenzo.



Insieme a loro siamo passati nella sala-mensa, dove ci sono state mostrate le armi, la pistola, la mitraglietta e il tonfo, il kit per i rilievi scientifici, (abbiamo anche provato

l'emozione di farci prendere le impronte digitali...), il metal-detector, le manette, una piantina di marijuana (appena sequestrata) e una "tavoletta" di hashish.



Salvatore e Lorenzo ci hanno detto che i Carabinieri operano sul territorio per garantire la sicurezza dei cittadini, che ci possiamo rivolgere a loro con fiducia per qualsiasi necessità.

Siamo poi passati a vedere le "camere di sicurezza", arredate solamente con una branda ancorata al pavimento, con le pareti prive di spigoli e le finestre con le grate: un ambiente che deve essere in grado di impedire che il "trattenuto" possa farsi del male e, nello stesso tempo, che non possa far del male ai militari che lo hanno in consegna...

Il momento più emozionante, però, è stato quando ci hanno "vestito" da carabinieri e ci hanno fatto salire sulla loro auto di servizio!

Abbiamo indossato il giubbotto antiproiettile, la pettorina catarifrangente, il berretto con la fiamma; abbiamo impugnato la



paletta che intima l'ALT e a turno ci siamo "accomodati" – si fa dire, era molto duro... – sul sedile posteriore della gazzella; abbiamo azionato la sirena e il faro. È stato davvero bellissimo!

Per concludere la visita ci siamo messi in posa, tutti insieme, per l'immane ricordo.



È stata una mattina piacevolissima ed istruttiva: abbiamo imparato in modo giocoso e divertente che le droghe, anche quelle "leggere", sono pericolosissime per la salute; abbiamo capito che i Carabinieri sono amici pronti ad ascoltarci e ad aiutarci in caso di necessità e abbiamo visto come può diventare triste l'esistenza se non si rispettano le leggi.

Un sentito grazie al Comandante Ferrara e ai suoi collaboratori per la gentilezza e la disponibilità dimostrata nei nostri confronti.

I ragazzi di quinta